

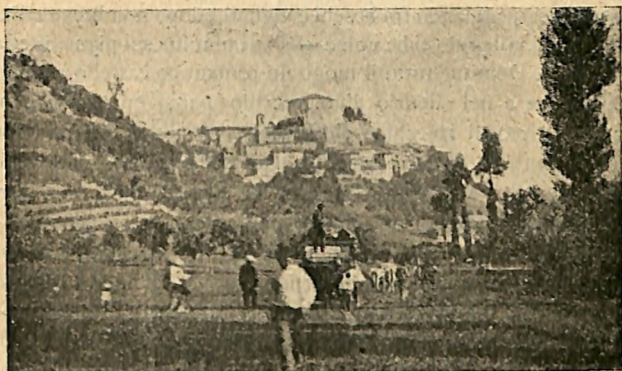
In un piccolo rialto, che tuttora chiamasi castello, si vedono ancora le fondamenta di una torre.

Nella parte orientale, a un mezzo chilometro, sorge il colle Castellero, ricco di vigne, ma più notevole ancora per le molteplici cave di gesso, che impiegano buona parte degli abitanti.

CASTELLINALDO.

Sta sul vertice di una collina a 4 miglia da Alba.

Questo antico luogo fu già un grosso borgo sulla via mi-



Castellinaldo.

litare romana da Valenza ad Asti. È rammentato nel diploma imperiale di Arrigo I, nell'anno 1014, a favore dell'Abbazia di S. Benigno di Fruttuaria, col quale si confermava a quel Monastero il possesso di Castellinaldo, già detto allora *Castrum Aynaldi*, perchè signoreggiato dalla nobile famiglia degli Eginaldi, Einaldi o Ainaldi.

Estinti gli Ainaldi il castello passò ai Malabaila, antichi gentiluomini di Asti, e ai Damiani del Carretto che lo tennero